



Ministero dell'Istruzione
Ufficio Scolastico Regionale per il Lazio
Istituto Comprensivo “Antonio Vivaldi”

Via Mar Rosso, 68 - 00122 ROMA - 06 5681124

rmic8fm00v@istruzione.it - rmic8fm00v@pec.istruzione.it - <https://www.icantoniovivaldi.edu.it>

**REGOLAMENTO PER USCITE DIDATTICHE, VIAGGI DI ISTRUZIONE
E VISITE GUIDATE**

QUADRO NORMATIVO :

- C.M. n. 291 –14/10/1992; D.lgs n. 111 –17/03/1995;
- C.M. n. 623 –02/10/1996;
- C.M. 358 del 1996;
- C.M. n. 181 –17/03/1997;
- D.P.C.M. n. 349 –23/07/1999.;
- DPR dell'8/03/1999 n. 275 e del 6/11/2000 n. 347;
- C. M. n.674 – 03/02/2016;
- DECRETO-LEGGE 22 Aprile 2021- articolo 3 , N. 52, convertito, con modificazioni, dalla LEGGE 17 GIUGNO 2021, N. 87, come revisionato dall'articolo 9 del DECRETO-LEGGE 24 MARZO 2022, N. 24

PREMESSA

L'Istituto Comprensivo Antonio Vivaldi promuove i viaggi d'istruzione, le visite guidate e le uscite didattiche come momenti educativi di crescita culturale, di maturazione civica degli studenti, come esperienza di apprendimento e di crescita della personalità. Tali attività fanno parte integrante della programmazione didattica di ciascun Consiglio di Interclasse e di Classe e sono da considerarsi come vere e proprie attività complementari del processo educativo.

L'Istituto, nella sua azione educativa, considera come parte integrante e qualificante dell'offerta formativa e momento privilegiato di conoscenza, comunicazione e socializzazione le seguenti attività:

- ✓ uscite didattiche;
- ✓ viaggi di istruzione;
- ✓ visite guidate a musei e mostre;
- ✓ manifestazioni culturali didattiche o professionali;
- ✓ lezioni con esperti e visite ad enti istituzionali o amministrativi;
- ✓ partecipazione ad attività teatrali e sportive;
- ✓ partecipazione a concorsi provinciali, regionali, nazionali;
- ✓ partecipazione a campionati o gare sportive;
- ✓ visite naturalistiche guidate e attività fisiche all'aperto.

Art. 1 – Tipologia

1.1 L'uscita, la visita o il viaggio costituiscono vera e propria attività complementare della scuola: valgono pertanto le stesse norme e regole che regolano le attività didattiche.

1.2 Si considerano le iniziative distinte nelle diverse tipologie:

- a. *Viaggio d'istruzione*: prevede almeno un pernottamento fuori sede;
- b. *Visita guidata*: ha la durata di un'intera giornata;
- c. *Uscita didattica*: si conclude entro l'orario di lezione.



Ministero dell'Istruzione
Ufficio Scolastico Regionale per il Lazio
Istituto Comprensivo “Antonio Vivaldi”

Via Mar Rosso, 68 - 00122 ROMA - 06 5681124

rmic8fm00v@istruzione.it - rmic8fm00v@pec.istruzione.it - <https://www.icantoniovivaldi.edu.it>

1.3 Le uscite didattiche, i viaggi di istruzione e le visite guidate devono essere coerenti con le finalità, gli obiettivi e i contenuti elaborati nelle programmazioni di classe nonché coerenti con le finalità espresse nel PTOF.

Art. 2 – Iter procedurale

2.1 Ogni anno il Collegio Docenti può avvalersi di un Referente delle uscite didattiche, se ne ravvisa la necessità. Il Referente coadiuva i docenti e la segreteria nell'organizzazione dei viaggi di istruzione, delle visite guidate e delle uscite didattiche per le quali seleziona tra le proposte pervenute.

2.2 I singoli Consigli di Interclasse e di Classe individuano le mete delle visite guidate e delle uscite didattiche, avendo cura di verificarne la coerenza con le finalità, gli obiettivi ed i contenuti elaborati nelle programmazioni di classe. Per quanto riguarda i viaggi di istruzione, i singoli Consigli di Classe/Interclasse individuano la meta da loro ritenuta idonea all'interno di una selezione proposta dal Referente delle uscite didattiche.

2.3 Tutte le uscite, riportate in un piano generale annuale, devono essere sottoposte all'approvazione del Collegio dei Docenti e del Consiglio di Istituto.

2.4 Solo per motivate esigenze comprovate, in via eccezionale, sono consentite uscite didattiche al di fuori del piano approvato. Tali uscite, se giudicate rispondenti ai criteri fissati dal presente regolamento e coerenti con il PTOF nonché con gli obiettivi ed i contenuti delle programmazioni di classe/interclasse, vengono autorizzate dal Dirigente Scolastico.

2.5 I viaggi di istruzione devono essere approvati singolarmente dal Collegio Docenti e dal Consiglio di Istituto non appena definiti i dettagli organizzativi e comunque in tempo utile per espletare tutte le procedure.

2.6 Per ogni viaggio di istruzione, uscita o visita didattica va stilato il relativo programma.

Il programma deve contenere, oltre alle motivazioni didattico educative di cui sopra, le seguenti notizie:

- classe e plesso di appartenenza;
- insegnante/i e proponenti e accompagnatori;
- numero degli alunni partecipanti, distinti per classi;
- presenza e numero di alunni disabili con eventuale necessità di personale OEPA;
- destinazione, itinerario e mezzi di trasporto utilizzati;
- data, ora di partenza e di rientro;
- ogni uscita avrà come inizio-rientro la sede di appartenenza salvo diversamente indicato;
- spesa prevista pro capite;

Si ricorda inoltre che:

- è consentita l'uscita di massimo 3 classi per ciascun plesso;
- gli appositi moduli di autorizzazione compilati e firmati dai genitori devono essere raccolti dal docente organizzatore prima della partenza/uscita;
- il docente accompagnatore dovrà acquisire dalla famiglia (come indicato nel punto 17 “la famiglia si impegna a” del Patto di Corresponsabilità) le informazioni relative a eventuali problematiche legate alla salute in generale degli alunni /e o inerenti all'uscita proposta. Nel caso in cui ci siano alunni che necessitano dell'assunzione di farmaci si attueranno le regole e procedure già messe in atto in orario curricolare in classe.



Ministero dell'Istruzione
Ufficio Scolastico Regionale per il Lazio
Istituto Comprensivo “Antonio Vivaldi”

Via Mar Rosso, 68 - 00122 ROMA - 06 5681124

rmic8fm00v@istruzione.it - rmic8fm00v@pec.istruzione.it - <https://www.icantoniovivaldi.edu.it>

2.7 Per le uscite sul territorio previste dalla programmazione, sarà richiesta alle famiglie una sola autorizzazione valevole per l'intero anno scolastico. Il docente organizzatore provvederà a dare comunicazione, in forma scritta e firmata per conoscenza, delle singole uscite via via organizzate.

2.8 . Non è consentito organizzare viaggi nell'ultimo mese di lezione salvo per gare sportive o per eventi collegati a manifestazioni e progetti di carattere Istituzionale, nazionale o di progetti di reti. Eventuali motivate eccezioni dovranno essere vagliate dal Dirigente Scolastico.

2.9 Per i viaggi d'istruzione è richiesta la partecipazione di tutta la classe o di non meno dei $\frac{2}{3}$ degli alunni.

2.10 In nessun modo un alunno/a dovrà essere escluso/a per ragioni di carattere economico, andamento didattico o disciplinare.

2.10 bis Si affida all'azione genitoriale, in caso di alunni con andamento didattico-disciplinare non adeguato, il compito di far comprendere l'importanza delle uscite didattiche – viaggi di istruzione anche decidendo di non far aderire i propri figli alle attività programmate.

2.11 I singoli consigli di Classe/Interclasse mantengono la facoltà di rinunciare alle uscite/viaggi/visite laddove non fossero presenti le necessarie condizioni di sicurezza legate al comportamento anche di singoli alunni.

2.12 La domanda dell'uscita didattica deve essere presentata in Segreteria con almeno un mese di anticipo (40 giorni in caso di classe con OEPA e 60 giorni in caso di uscita che preveda pagamento con Pagopa) mentre per i viaggi di istruzione la domanda dovrà pervenire almeno 60 giorni prima della partenza prevista, per permettere alla Segreteria di espletare tutte le procedure previste.

2.13 L'assicurazione integrativa, come da delibera del Consiglio di Istituto, è obbligatoria per tutte le uscite e le attività dell'Istituto in genere.

Art. 3 – Docenti accompagnatori

3.1 È previsto un docente accompagnatore ogni 15 alunni.

3.2 Per gli alunni con disabilità, il numero dei docenti accompagnatori e OEPA viene stabilito sulla base della gravità della disabilità di ciascun alunno partecipante. È necessario che ogni alunno con disabilità sia accompagnato da un docente di Sostegno salvo diversa disposizione del Consiglio di Classe/Interclasse. Tale docente di Sostegno è escluso dal computo (punto 3.1) che prevede 1 docente per massimo 15 alunni.

3.3 Qualora si ritenga necessario, può essere richiesta la partecipazione dei genitori degli alunni diversamente abili. La richiesta deve essere inoltrata dal Consiglio di Classe/Interclasse o dai genitori dell'alunno DA al Dirigente Scolastico.

3.4 Nel designare gli accompagnatori, i Consigli di Interclasse e di Classe provvederanno ad indicare sempre uno o due accompagnatori di riserva per ogni classe/sezione per subentro in caso di imprevisti.

3.5 Non è prevista la presenza di un Collaboratore Scolastico in sostituzione di un insegnante, vista la differente natura contrattuale delle due categorie professionali.

3.6 I docenti accompagnatori, considerata la normativa vigente, hanno l'obbligo di attenta ed assidua vigilanza esercitata a tutela dell'incolumità degli alunni, dei mezzi e del patrimonio artistico - ambientale del luogo visitato.

3.7 I docenti accompagnatori sono tenuti a:

- Rispettare gli orari stabiliti;
- Procedere alla verifica della presenza di tutti gli alunni partecipanti, mediante l'apposito elenco ottenuto dalla Segreteria prima dell'uscita/partenza;



Ministero dell'Istruzione
Ufficio Scolastico Regionale per il Lazio
Istituto Comprensivo “Antonio Vivaldi”

Via Mar Rosso, 68 - 00122 ROMA - 06 5681124

rmic8fm00v@istruzione.it - rmic8fm00v@pec.istruzione.it - <https://www.icantoniovivaldi.edu.it>

- Vigilare in ogni occasione sul comportamento e sulla sicurezza degli alunni.

3.8 Procedere tempestivamente all'individuazione di eventuali responsabilità nel caso in cui si verificano episodi spiacevoli, da sanzionare al rientro.

Art. 4 – Aspetti economici

4.1 Le famiglie degli alunni che aderiscono all'uscita/viaggio/visita devono versare l'intera quota prevista nell'avviso di pagamento emesso dalla segreteria attraverso la piattaforma PagoPA.

4.2 La segreteria procederà, una volta verificato il pagamento di tutte le quote, a prenotare e a saldare le agenzie organizzatrici dell'uscita/viaggio/visita.

4.3 La successiva rinuncia al viaggio non comporta la restituzione delle quote già versate, salvo accordi specifici con le strutture e il personale già prenotati (musei, guide, alberghi...).

4.4 In nessun caso verranno restituite le quote per il noleggio del pullman.

4.5 In caso di adesione alle uscite, alle visite e ai viaggi di istruzione l'alunno che, pur avendo aderito, è impossibilitato a parteciparvi per giustificati motivi, potrà essere rimborsato della quota intera o parziale precedentemente versata, previa presentazione della certificazione medica con data antecedente o contemporanea alla data programmata di partenza, purché la scuola non abbia dovuto versare acconti e/o ingressi non rimborsabili.

4.5 In caso di alunni con famiglia in condizioni di disagio economico attestato, la scuola provvede al pagamento delle quote individuali o a parte di esse, a discrezione del Dirigente ed in base alla disponibilità.

Art. 5 – Alunni: norme di comportamento

5.1 Il comportamento degli alunni durante l'uscita/viaggio/visita dovrà essere sempre corretto e controllato, onde evitare difficoltà e disagi per gli accompagnatori, le guide, l'autista e gli altri partecipanti e al fine di garantire la completa riuscita del programma. Particolare attenzione dovrà essere posta alla puntualità.

5.2 Qualora la visita durasse più giorni, i partecipanti sono tenuti a osservare le seguenti norme di comportamento:

- durante lo svolgimento di uscite/viaggi/visite gli alunni sono tenuti a rispettare le regole previste dal Regolamento d'Istituto.
- Gli alunni sono tenuti ad assumere comportamenti corretti nei confronti del personale addetto ai servizi turistici, essere rispettosi degli ambienti e delle attrezzature alberghiere, museali, etc., dei mezzi di trasporto messi a loro disposizione, dell'ambiente e del patrimonio storico-artistico. Eventuali danni arrecati saranno risarciti dalle famiglie;
- Gli alunni sono tenuti a partecipare a tutte le attività previste dal programma, sotto la direzione e la sorveglianza dei docenti incaricati, senza assumere iniziative autonome;
- In caso di danni materiali alla struttura ospitante, accertata la responsabilità, la famiglia dovrà assumersi l'onere di risarcire tutti i danni causati.
- Eventuali episodi di violazione del regolamento di disciplina saranno segnalati nella relazione dei docenti accompagnatori e avranno conseguenze disciplinari in sede.

Art. 6 Docenti accompagnatori: norme di comportamento

6.1 Gli insegnanti accompagnatori, durante le uscite didattiche, visite e viaggi d'istruzione, devono preoccuparsi di:



Ministero dell'Istruzione
Ufficio Scolastico Regionale per il Lazio
Istituto Comprensivo "Antonio Vivaldi"

Via Mar Rosso, 68 - 00122 ROMA - 06 5681124

rmic8fm00v@istruzione.it - rmic8fm00v@pec.istruzione.it - <https://www.icantoniovivaldi.edu.it>

- Controllare che il pullman sia adeguato e non presenti problemi evidenti (impianto di riscaldamento/condizionamento non funzionanti, vetri rotti, posti a sedere insufficienti, etc.).
- Accertarsi di avere il nome e il numero di telefono di un referente sempre raggiungibile in Agenzia.
- Il Consiglio di Classe/Interclasse, nella stesura del profilo disciplinare dell'alunno/a, terrà conto anche del comportamento tenuto durante le uscite didattiche e/o i viaggi d'istruzione.

6.2 In caso di pernottamento in albergo, gli insegnanti accompagnatori sono tenuti a:

- Far controllare agli alunni all'arrivo che le camere dell'albergo siano funzionanti e che non ci sia nulla di rotto o mancante, nel qual caso prenderne nota e segnalarlo.
- Prendere visione del piano di evacuazione e delle vie di fuga, della pulizia degli ambienti, della dislocazione delle camere degli alunni.
- Prendere accordi sugli orari delle prime colazioni, sveglie, cene e uscite notturne degli alunni con il personale della struttura alberghiera.

Il presente Regolamento viene deliberato dal Collegio Docenti in data _____ e successivamente dal Consiglio di Istituto in data _____ ed ha valore fino ad eventuale modifiche ed integrazioni.